

# DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

In vigore al 30/06/2025

**ATTORE DEI MERCATI FINANZIARI : CRÉDIT AGRICOLE LIFE INSURANCE EUROPE («CALI EUROPE») - 222100RHVHGHNBQ4VV91**

## Sintesi :

Crédit Agricole Life Insurance Europe prende in considerazione i Principali Impatti Negativi ("PAI") delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità di CALIE Europe.

La presente dichiarazione sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Durante il periodo di riferimento, CALI Europe non ha filiali.

CALI Europe rientra nel Progetto Società del gruppo Crédit Agricole incentrando la sua strategia RSI sulle 3 priorità seguenti attraverso le sue tre linee di business di Assicuratore, Investitore e Azienda responsabile:

- Agire per il clima e la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio
- Rafforzare la coesione e l'inclusione sociale
- Assicurare il buon esito delle transizioni agricola e agroalimentare

In qualità di investitore istituzionale attento alle proprie responsabilità, CALI Europe, filiale di Crédit Agricole Assurances, tiene conto dei fattori Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) nei processi di analisi e assunzione di decisioni d'investimento, nonché nel loro monitoraggio. Alcuni settori (energie rinnovabili, salute, finanziamento dei territori) sono privilegiati in considerazione dell'importanza delle sfide ESG.

## Principali impatti negativi considerati e approccio di CALI Europe:

CALI Europe tiene conto dei principali impatti negativi (18 PAI obbligatori) applicabili agli investimenti in società attraverso i seguenti indicatori:

- Indicatori climatici e altri indicatori connessi all'ambiente: Emissioni di gas a effetto serra ("GHG"), Biodiversità, Acqua, Rifiuti
- Indicatori legati alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva
- Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali: Ambientale, sociale
- Indicatori applicabili agli investimenti in attività immobiliari: Combustibili fossili, efficienza energetica

Oltre ai PAI obbligatori, CALI Europe ha selezionato anche i due PAI opzionali seguenti:

- Emissioni di gas a effetto serra: Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- Diritti umani: Assenza di una politica in materia di diritti umani

## Perimetro coperto dalla presente dichiarazione :

Data la natura delle sue operazioni, CALI Europe investe in attività mobiliari e immobiliari attraverso supporti a tasso garantito supporti denominati in euro e dollari statunitensi, nonché attraverso supporti in unità di conto (Fondi interni dedicati, collettivi, specializzati ed esterni). Tale dichiarazione tiene conto degli investimenti in tutti i tipi di supporti la cui ripartizione, tasso di copertura e fonti di dati sono ripartiti come illustrato nella tabella seguente:

Tipo di supporto	Supporti	% delle consistenze al 31/12/2024	Principali fornitori di dati
Tasso garantito e fondi propri	Fonds € réassuré, Fonds en dollars fonds propres	39%	Clarity AI
Unità di conto	Fonds dédiés, collectifs, spécialisés, externes	61%	Clarity AI
<b>Totale</b>		<b>100%</b>	

**Supporti a tasso garantito e fondi propri:**

CALI Europe si avvale delle competenze di Predica e Amundi, il gestore patrimoniale del Gruppo Crédit Agricole, per integrare i criteri extra-finanziari nei propri investimenti. Questo approccio comprende:

- da un lato l'attuazione di esclusioni normative (embarghi, armi controverse) e settoriali (carbone, tabacco, ecc.),
- dall'altro la selezione degli emittenti che presentano le best practice del loro rispettivo settore in base al rating ESG calcolato da Amundi (rating minimo individuale, rating minimo del portafoglio e raffronto con un universo di riferimento).

In linea con il progetto sociale del Gruppo Crédit Agricole, che intende contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e con il percorso di neutralità carbonica entro il 2050, CALI Europe rafforza gli impegni a favore della transizione energetica.

**Supporti in unità di conto:**

Per i supporti in unità di conto, CALI Europe si basa sui dati forniti dai gestori esterni dei fondi di investimento in cui investe tramite i supporti idonei per i suoi prodotti assicurativi.

Va osservato che per i fondi d'investimento sottostanti definiti all'articolo 8 o 9 del regolamento SFDR, le informazioni sui principali impatti negativi sono disponibili presso le società di gestione (prospetto/documentazione precontrattuale e periodica).

**Evoluzione della copertura della presente dichiarazione rispetto all'esercizio precedente**

Per il periodo di riferimento 2024, il tasso di copertura globale in PAI è del 97% e comprende tutti i supporti in cui CALI Europe investe. Un cambiamento di metodologia e di fornitore ha determinato un miglioramento significativo del tasso di copertura globale.

**Approvazione del presente rapporto**

Le politiche di gestione degli impatti negativi descritte di seguito sono state approvate dal Comitato di amministrazione il 22 maggio 2025 e saranno presentate al prossimo Consiglio di Amministrazione per approvazione

## DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

### A) TABELLA 1: INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN SOCIETÀ

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità	Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)	
<b>INDUCATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>						
Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 – tCO <sub>2</sub> eq	285.941	244.880	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 73,84 % (73% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +16,8 % di emissioni di GES di ambito 1 rispetto al 2023</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste</b> : <u>mpeano</u> : parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione verso un'economia a bassa intensità di carbonio. Crédit Agricole Assurances si impegna a sviluppare i suoi investimenti in energie rinnovabili tra il 2020 e il 2025 per contribuire al finanziamento di una capacità installata di 14 GW entro il 2025 (ovvero il consumo annuo medio di oltre 5 milioni di famiglie francesi). A fine 2024, il contributo di Crédit Agricole Assurances consente di raggiungere una capacità installata totale di 14,2 GW.</li> <li>▪ <b>Esercizio del voto</b> : presenza di criteri legati alla transizione energetica nella remunerazione del top management per settori con impatto significativo sul clima; esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</li> <li>▪ <b>Integrazione del punteggio ESG</b> : parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> <li>▪ <b>Obiettivi definiti</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione del 38% dei GHG legati agli Scope 1 e 2 entro il 2030 (misura a partire dal 2019)</li> <li>▪ Contributo di Crédit Agricole Assurances agli obiettivi Net Zero di Crédit Agricole S.A.</li> <li>▪ Riduzione del 29% dei GHG legati alle trasferte professionali entro il 2030 (misura a partire dal 2019)</li> </ul> </li> </ul>
		Emissioni di GHG di ambito 2 – tCO <sub>2</sub> eq	67.632	59.454	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 73,84 % (73% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +13,8 % di emissioni di GES di ambito 2 rispetto al 2023</li> </ul>	
		Emissioni di GHG di ambito 3 – tCO <sub>2</sub> eq	3.244.465	2.563.239	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 70,4 % (+ 38% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +26,6 % di emissioni di GES di ambito 3 rispetto al 2023</li> </ul>	
		Emissioni totali di GHG – tCO <sub>2</sub> eq	3.482.918	2.774.504	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 70,3 % (70,2 rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +25,5% di emissioni di GES per tutti gli ambiti</li> </ul>	

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio – tCO <sub>2</sub> eq/€m di investimento	344	341	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 70,3% (70,2% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +1 % di importa di carbonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Impegno</u> : parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione a un'economia a bassa intensità di carbonio</li> <li>▪ <u>Esercizio del voto</u> : presenza di criteri legati alla transizione energetica nella remunerazione del top management per settori con impatto significativo sul clima; esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</li> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG</u> : parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> </ul> </li> <li>▪ <b>Cibles définies :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crédit Agricole Assurances si impegna a ridurre del 25% l'impronta di carbonio dei suoi investimenti quotati in azioni e obbligazioni societarie tra il 2019 e il 2025</li> <li>▪ Objectif de réduction de l'empreinte carbone (scope 1, 2 et 3) de 17% d'ici 2025 : engagement SBTi</li> </ul> </li> </ul>
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti – tCO <sub>2</sub> eq/€m di fatturato	1.176	1.055	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 70,5% (70,4% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +11,5%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Impegno</u>: parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione a un'economia a bassa intensità di carbonio</li> <li>▪ <u>Esercizio del voto</u>: presenza di criteri legati alla transizione energetica nella remunerazione del top management per settori con impatto significativo sul clima; esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</li> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG</u>: parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> </ul> </li> </ul>

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili – %	5,29 %	5,93%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 64,2 % (65,4% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -10,7 %</li> </ul>	<p>▪ <b>Misure adottate, misure previste</b> :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Impegno</u>: parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione a un'economia a bassa intensità di carbonio</li> </ul> <p><u>Esercizio del voto</u>: presenza di criteri legati alla transizione energetica nella remunerazione del top management per settori con impatto significativo sul clima; esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</p>
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e produzione di energia proveniente da fonti non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti rispetto a	Consumo 37,08%	Consumi 36,62%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 65,2 % (65,4 % rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -10,7 %</li> </ul>	

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)
		proveniente da fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia - %	Produzione 1,03 %	Produzione 1,18%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 29,9 % (33,2% par rapport à 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +1,3 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Politica di esclusione:</b> parte della politica di esclusione dedicata al carbone e agli idrocarburi non-convenzionali</li> <li>▪ <b>Obiettivi definiti :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 4 criteri di esclusione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esclusione degli emittenti che realizzano oltre il 20% del loro fatturato in questa attività o producono 70 milioni di tonnellate e più di carbone all'anno (estrazione mineraria);</li> <li>▪ Emittenti che producono energia elettrica, qualora i ricavi derivanti dall'energia elettrica da carbone rappresentino più del 50% dei ricavi di tale attività;</li> <li>▪ Emittenti il cui fatturato derivante direttamente (estrazione) o indirettamente (produzione di energia elettrica) dal carbone rappresenta tra il 20% e il 50% del fatturato totale;</li> <li>▪ Operatori che sviluppano o prevedono di sviluppare nuove capacità che prevedono l'utilizzo del carbone termico su tutta la catena di valore (produttori, estrattori, centrali, infrastrutture di trasporto)</li> </ul> </li> <li>▪ Uscita dal 2023 degli emittenti il cui fatturato "carbone" è superiore al 5% per l'insieme degli investimenti diretti detenuti, cioè le attività quotate e non quotate, effettuati a titolo dei fondi in euro e dei fondi propri.</li> </ul> </li> </ul>
6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di fatturato delle imprese beneficiarie degli					<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione a un'economia a bassa intensità di carbonio</li> </ul> </li> </ul>

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità	Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)		
impatto climatico	investimenti, per settore ad alto impatto climatico – GWh/€m di fatturato	<b>Settore A – Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG</u>: parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> <li>▪ <b>Obiettivi definiti :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare l'impegno nelle energie rinnovabili</li> <li>▪ Ridurre l'impronta di carbonio dei portafogli d'investimento quotati in azioni e obbligazioni corporate (nell'ambito della metodologia NetZero Asset Owner Alliance, NZAOA)</li> <li>▪ Favorire e valorizzare gli investimenti con un impatto che consente al maggior numero possibile di persone di avere una casa e di usufruire dei servizi digitali, sanitari ecc.</li> </ul> </li> </ul>		
		0,00	0,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 10 % (12,1 % rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -23,3 %</li> </ul>			
		<b>Settore B – Attività estrattiva</b>					
		0,03	0,04	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 34 % (37,7% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -13,8 %</li> </ul>			
		<b>Settore C – Attività manifatturiere</b>					
		0,06	0,08	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 45,9% (49,8% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -15,8 %</li> </ul>			
		<b>Settore D – Produzione e distribuzione di elettricità, gas, vapore e aria condizionata</b>					
0,05	0,06	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 32,5 % (36,6 % rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -12,5 %</li> </ul>					
<b>Settore E – Produzione e distribuzione di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e bonifica</b>							
0,00	0,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 14,1 % (17,3 % nel 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -21,7 %</li> </ul>					
<b>Settore F – Edilizia</b>							
0,00	0,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b>: 28% (-30,4 % rispetto al 2022)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : -8,7%</li> </ul>					

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità	Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)									
				<p><b>Settore G – Commercio; riparazione di autoveicoli e di motocicli</b></p> <table border="1" data-bbox="751 396 1467 505"> <tr> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 33,5 % (37,1 % rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : Nessuna variazione</li> </ul> </td> </tr> </table> <p><b>Settore H – Trasporto e immagazzinaggio</b></p> <table border="1" data-bbox="751 591 1467 699"> <tr> <td>0,00</td> <td>0,01</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 3.1 % (+ 55 % par rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : -60 %</li> </ul> </td> </tr> </table> <p><b>Settore L – Attività immobiliari</b></p> <table border="1" data-bbox="751 786 1467 894"> <tr> <td>0,00</td> <td>0,01</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 28,6 % (31,9 % rispetto al 2023)</li> <li>Tendenza : -15,5%</li> </ul> </td> </tr> </table>	0,00	0,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 33,5 % (37,1 % rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : Nessuna variazione</li> </ul>	0,00	0,01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 3.1 % (+ 55 % par rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : -60 %</li> </ul>	0,00	0,01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 28,6 % (31,9 % rispetto al 2023)</li> <li>Tendenza : -15,5%</li> </ul>	
0,00	0,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 33,5 % (37,1 % rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : Nessuna variazione</li> </ul>												
0,00	0,01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 3.1 % (+ 55 % par rispetto al 2022)</li> <li>Tendenza : -60 %</li> </ul>												
0,00	0,01	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tasso di copertura : 28,6 % (31,9 % rispetto al 2023)</li> <li>Tendenza : -15,5%</li> </ul>												
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree – %	1,54 %	1,76%	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Misure adottate, misure previste:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla protezione del capitale naturale</li> <li><b>Esercizio del voto:</b> esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</li> <li><b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative alla biodiversità e allo sfruttamento del suolo</li> <li><b>Integrazione del punteggio ESG:</b> parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> </ul> </li> <li><b>Obiettivi definiti :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il gruppo Crédit Agricole è firmatario di una Dichiarazione sulla biodiversità e il capitale naturale con le seguenti priorità:</li> </ul> </li> </ul>									

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)
						<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare gli impatti e i rischi materiali sulle attività derivanti dalla perdita di natura : Partecipazione a due progetti pilota della Taskforce on Nature-Related Financial Disclosures (TNFD)</li> <li>Integrare i criteri relativi alla natura e alla biodiversità nelle politiche settoriali</li> <li>Mobilizzare risorse finanziarie per attività benefiche per la natura</li> <li>Sostenere azioni collettive contro il declino della natura e dei servizi ecosistemici</li> <li>Ridurre l'impronta operativa e favorire la biodiversità</li> </ul>
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata) – t/€m di investimento	0	0	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tasso di copertura</b> : 30,7 % (29,5 % nel 2023)</li> <li><b>Tendenza</b> : -10,4 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla protezione del capitale naturale</li> <li><b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative alla biodiversità e alla gestione dei rifiuti</li> <li><b>Integrazione del punteggio ESG:</b> parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee</li> </ul> </li> </ul>
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata) – t/€m di investimento	41	46	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tasso di copertura</b> : 68,2 % (-68,2 % rispetto al 2022)</li> <li><b>Tendenza</b> : -11,2 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla protezione del capitale naturale</li> <li><b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative a emissioni, scarichi e rifiuti tossici</li> <li><b>Integrazione del punteggio ESG:</b> parte del</li> </ul> </li> </ul>

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità	Parametri	Impatti 2024	Impatti 2023	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo (fare riferimento ai paragrafi e) e f) per ulteriori informazioni)
					pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità	Parametri	Impatti 2023	Impatti 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>						
<b>Problematiche sociali e concernenti il personale</b>	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali – %	1,53 %	1,48 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura:</b> 62,6% (67,3% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza:</b> +3,4%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Esclusione:</b> sono esclusi gli emittenti che violano, ripetutamente e seriamente, uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza credibili azioni correttive.</li> <li>▪ <b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla coesione sociale</li> <li>▪ <b>Esercizio del voto:</b> esercizio del diritto di voto come escalation per imprese con pratiche sociali controverse</li> <li>▪ <b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative a violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite</li> </ul> </li> </ul>
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami o delle denunce di violazioni per porre rimedio a tali violazioni – %	0,39 %	0,44 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura:</b> 72,3 % (71,7 % rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza:</b> -11,5 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla forte governance per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>▪ <b>Esercizio del voto:</b> esercizio del diritto di voto come escalation per imprese con pratiche sociali controverse</li> <li>▪ <b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative a politiche pubbliche e incidenti di governance.</li> </ul> </li> </ul>
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti – %	9,46 %	9,24 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura:</b> 49,7 % (48,1 % rispetto al 2022)</li> <li>▪ <b>Tendenza:</b> + 2,4 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Impegno:</b> parte della politica di impegno focalizzata sulla coesione sociale</li> <li>▪ <b>Esercizio del voto:</b> parte del tema prioritario sulla coesione sociale nella politica di voto</li> <li>▪ <b>Monitoraggio delle controversie:</b> monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative a relazioni sindacali e gestione della forza lavoro</li> </ul> </li> </ul>

Indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2023	Impatti 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	13. Diversità di genere negli organi di governance	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio – %	26,48 %	25,61 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 72,2 % (71,6% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : + 3,4 %</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Impegno</u>: rendere predominante la parità di genere fa parte della politica di impegno, attraverso la costituzione nel 2020 del 30% Club France Investor Group co-presieduto da Amundi</li> <li>▪ <u>Esercizio del voto</u>: parte della politica di voto relativa a imprese con pratiche sociali controverse</li> </ul> </li> </ul>
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse – %	0,0 %	0,0 %	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura</b> : 66,6 % (67,3 rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza</b> : +6,7%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Politica di esclusione</u>: le armi controverse sono escluse in base alla politica di esclusione. Nell'ambito della propria politica di esclusione, Amundi può intraprendere un dialogo con certi emittenti per verificare la loro esposizione ad attività legate alle armi controverse.</li> <li>▪ <u>Esercizio del voto</u>: esercizio del diritto di voto come escalation per imprese con pratiche sociali controverse</li> </ul> </li> </ul>

## B) INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2023	Impatti 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Ambientale</b>	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti – tCO <sub>2</sub> eq/€m PIL	23	17	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura:</b> 21% (22,3% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza:</b> +34,7%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG:</u> parte del pilastro ambientale del modello di rating sovrano ESG applicato al momento della selezione delle attività idonee.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Sociale</b>	16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni delle norme sociali	Numero di paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni delle norme sociali (in numero assoluto e in proporzione al numero totale di paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale – valore assoluto e valore relativo in %	6 4,88%	6 0,0%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Tasso di copertura:</b> 6,3% (4,2% rispetto al 2023)</li> <li>▪ <b>Tendenza:</b> Nessuna variazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Esclusione:</u> sono esclusi i paesi sulla lista delle sanzioni dell'Unione europea con una sanzione di congelamento dei beni e un indice di sanzioni al livello più alto (considerando sia le sanzioni UE sia le sanzioni degli Stati Uniti), dopo esame e validazione formali da parte del Rating Committee di Amundi.</li> </ul> </li> </ul>

### C) INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ IMMOBILIARI

Indicatore degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2023	Impatti 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Combustibili fossili</b>	17. Esposizione a combustibili fossili tramite attività immobiliari	Quota di investimenti in attività immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili – %	NA	NA	Quota di attivo non rilevante per il perimetro analizzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Integrazione nel punteggio ESG</u>: il tema inquinamento è integrato nel rating ESG</li> </ul> </li> </ul>
<b>Efficienza energetica</b>	18. Esposizione a attività immobiliari inefficienti sul piano energetico	Quota di investimenti in attività immobiliari inefficienti sul piano energetico %	NA	NA	Quota di attivo non rilevante sul perimetro analizzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Integrazione nel punteggio ESG</u>: il livello di performance energetica è preso in considerazione nel rating ESG</li> </ul> </li> </ul>

**D) TABELLA 2 : INDICATORI CLIMATICI, E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI AGGIUNTIVI**

Indicatore degli impatti negativi sulla sostenibilità		Parametri	Impatti 2023	Impatti 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Emissioni</b>	Investimenti in società che non hanno adottato iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi – %	46,54 %	44,72 %	<b>Tasso di copertura</b> : 79,83 % (79,0% rispetto al 2023) <b>Tendenza</b> : +4,1%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Impegno</u>: parte della politica di impegno focalizzata sulla transizione a un'economia a bassa intensità di carbonio</li> <li>▪ <u>Esercizio del voto</u>: presenza di criteri legati alla transizione energetica nella remunerazione del top management per settori con impatto significativo sul clima; esercizio del diritto di voto come escalation in caso di impatti negativi significativi</li> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG</u>: parte del pilastro ambientale del modello di rating ESG applicato</li> </ul> </li> </ul>
<b>Diritti umani</b>	Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani – %	6,71 %	6,16 %	<b>Tasso di copertura</b> : 73,5 % (72,6% rispetto al 2023) <b>Tendenza</b> : +8,9%	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Misure adottate, misure previste e obiettivi definiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Integrazione del punteggio ESG</u>: parte del pilastro sociale del modello di rating ESG applicato</li> <li>▪ <u>Monitoraggio delle controversie</u>: monitoraggio di un ampio universo di emittenti prendendo in considerazione segnalazioni relative a violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite</li> </ul> </li> </ul>

## E) DESCRIZIONE DELLE POLITICHE VOLTE A IDENTIFICARE E CLASSIFICARE I PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

In qualità di investitore istituzionale attento alle proprie responsabilità, CALI Europe, filiale di Crédit Agricole Assurances, tiene conto dei fattori Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) nei processi di analisi e assunzione di decisioni d'investimento, nonché nel loro monitoraggio. Alcuni settori (energie rinnovabili, salute, finanziamento dei territori) sono privilegiati in considerazione dell'importanza delle sfide ESG.

CALI Europe si avvale principalmente delle competenze di Amundi, il gestore patrimoniale del Gruppo Crédit Agricole, per integrare i criteri extra-finanziari nei propri investimenti. Questo approccio comprende:

- da un lato l'attuazione di esclusioni normative (embarghi, armi controverse) e settoriali (carbone, tabacco, ecc.),
- dall'altro la selezione degli emittenti che presentano le best practice del loro settore in base al rating ESG calcolato da Amundi (rating minimo individuale, rating minimo del portafoglio e raffronto con un universo di riferimento).

In linea con il progetto sociale del Gruppo Crédit Agricole, che intende contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e con il percorso di neutralità carbonica entro il 2050, CALI Europe rafforza gli impegni a favore della transizione energetica.

### Obiettivi

Definire obiettivi per i diversi indicatori dei principali impatti negativi che siano allineati con scenari scientifici resta di difficile attuazione.

Il monitoraggio di questi indicatori resta recente, e data l'ampia gamma di classi di attività e regioni del mondo in cui CALI Europe investe, non disponiamo ancora dei quadri analitici e dei dati necessari per definire obiettivi per ogni principale impatto negativo.

CALI Europe, il gruppo Crédit Agricole Assurances e i suoi partner, tra cui Amundi, continuano a modificare il loro approccio in merito ai principali impatti negativi nei prossimi anni, in funzione degli scenari scientifici di riferimento e in stretta relazione con gli obiettivi dei loro clienti.

### Metodologie e fonti di dati

#### Principi generali

Clarity AI ha sviluppato una metodologia su misura per ciascuno dei principali impatti negativi, basata sulle definizioni esatte dell'autorità di regolamentazione. Al fine di pubblicare gli indicatori che meglio rappresentano i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità a livello di entità, nella sua valutazione Clarity AI prende in considerazione solo la ponderazione del portafoglio applicabile.

Per il calcolo dei PAI, Clarity AI può utilizzare il valore d'impresa o, eventualmente, il fatturato, in linea con la definizione di ogni indicatore. Entrambe le misure sono espresse in milioni di euro, come richiesto dalla normativa.

La normativa definisce il valore dell'impresa come «la somma, alla fine dell'esercizio, della capitalizzazione di mercato delle azioni ordinarie, della capitalizzazione di mercato delle azioni privilegiate e del valore contabile del debito totale e delle partecipazioni di minoranza, senza detrarre le disponibilità liquide o i mezzi equivalenti». Clarity AI considera il valore d'impresa con liquidità (EVIC) allineato a questa definizione.

#### Limitazioni delle metodologie e margine di errore

I limiti della metodologia di Clarity AI sono legati l'utilizzo di dati ESG. L'universo dei dati ESG è in fase di standardizzazione, il che può influire sulla qualità e sull'aggiornamento dei dati. Le normative attuali e future miglioreranno la standardizzata del reporting e delle informative fornite dalle società su cui si basano i dati ESG.

In alcuni casi, le imprese in cui investiamo non divulgano tutte le informazioni necessarie per calcolare i principali impatti negativi e non è possibile effettuare una stima precisa ad hoc, per una determinata azienda, su un parametro specifico. Di conseguenza, Clarity AI può ipotizzare che l'azienda mancante corrisponda complessivamente al profilo delle restanti attività del portafoglio per le quali sono disponibili informazioni. Ciò garantisce che dati sconosciuti non alterino il portafoglio al rialzo o al ribasso, in quanto i parametri medi del portafoglio rimangono invariati.

CALI Europe consiglia ai lettori di procedere con cautela e di tenere conto di questo potenziale margine di errore nell'interpretare e utilizzare le informazioni fornite.

#### Approcci diversi a seconda della disponibilità dei dati

La disponibilità di dati potrebbe non essere uniforme per tutti gli indicatori dei principali impatti negativi. Per garantire un buon livello di precisione e copertura, Clarity AI privilegia la dichiarazione dei principali impatti negativi a livello aziendale. È tuttavia possibile utilizzare i dati delle controllanti quando la copertura a livello di impresa degli indicatori specifici non è sufficiente, come suggerito dalle linee guida normative. Quando i dati della holding più vicina non sono ancora sufficienti, Clarity AI cerca altre controllanti nella struttura dell'organizzazione. Con questo approccio, Clarity AI mira ad aumentare la propria capacità di informativa, continuando a rispettare i requisiti normativi.

#### Selezione degli indicatori aggiuntivi dei principali impatti negativi

CALIE ha identificato gli indicatori aggiuntivi nelle tabelle 2 e 3 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 valutando:

- la loro rilevanza rispetto alle priorità strategiche in ambito ESG di CALIE e CALI Europe, come stabilite nelle politiche globali
- la disponibilità dei dati per la misurazione della gravità dell'impatto di tali rischi all'interno dell'universo di investimento.

Fonti di dati: Fornitori di dati utilizzati esclusivamente per i principali impatti negativi.

Entità	Agenzia
Imprese	Clarity AI
Emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali	

#### Per le attività immobiliari

- La raccolta dei dati avviene direttamente presso i nostri principali stakeholder (gestori immobiliari, affittuari, responsabili tecnici, ecc.).
- la raccolta dei dati relativi al consumo energetico è affidata a ciascun affittuario delle attività immobiliari in gestione, tramite un fornitore di servizi dedicato.

le fonti di dati potranno essere riviste in futuro e includere ulteriori fornitori di dati.

## F) POLITICHE DI IMPEGNO

In quanto entità appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurances, CALI Europe rientra pienamente nella sua politica ESG Clima, allineata a sua volta agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

In linea con i requisiti del regolamento europeo (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR)), queste relazioni illustrano in dettaglio il modo in cui vengono identificati e quantificati gli impatti che un evento esterno in ambito ambientale, sociale o di governance potrebbe avere sul rendimento dei prodotti gestiti dalle entità del Gruppo Crédit Agricole Assurances. Dettagliano inoltre l'impronta di carbonio dei portafogli di Crédit Agricole Assurances.

Le politiche ESG di CALI Europe sono dettagliate nella relazione ESG Clima 2023 del Gruppo Crédit Agricole Assurances pubblicata sul sito <https://www.cali-europe.com/>.

### Biodiversità

Il gruppo Crédit Agricole si impegna ad agire a favore della natura e della biodiversità in linea con la nostra Responsabilità sociale d'impresa. Crédit Agricole S.A. ha individuato cinque assi prioritari per rispondere a questa importante problematica:

- valutare gli impatti e i rischi materiali sulle nostre attività derivanti dalla perdita di natura;
- Integrare i criteri relativi alla natura e alla biodiversità nelle politiche settoriali;
- mobilitare risorse finanziarie per attività benefiche per la natura;
- sostenere azioni collettive contro il declino della natura e dei servizi ecosistemici;
- Ridurre la nostra impronta operativa e favorire la biodiversità.

La dichiarazione sulla biodiversità e il capitale naturale è disponibile al seguente link: <https://www.credit-agricole.com/responsable-et-engage/notre-strategie-rse-etre-acteur-d-une-societe-durable/nos-positions/2023/declaration-sur-la-biodiversite-et-le-capital-naturel>

Nel 2023, Crédit Agricole S.A., Amundi e Crédit Agricole CIB hanno partecipato a due progetti pilota della Taskforce on Nature-Related Financial Disclosures (TNFD) per testare il processo LEAP e fornire commenti sul quadro di informativa proposto agli istituti finanziari.

Crédit Agricole S.A., Amundi e Crédit Agricole CIB hanno effettuato questi primi test su un campione di aziende del settore agricolo e agroalimentare presenti nei nostri portafogli di finanziamento e investimento.

- 2023 [Progetto pilota TNFD nell'agri-food](#) con Iceberg Data Lab e I Care
- 2023 [Progetto pilota TNFD sull'agricoltura e la pesca](#) con UNEP FI e CDC Biodiversité

## G) RIFERIMENTI ALLE NORME INTERNAZIONALI

CALI Europe, attraverso il gruppo Crédit Agricole Assurances, ha aderito a iniziative locali per testimoniare il proprio impegno. Oggi, questo impegno si concretizza anche con l'ottenimento di certificazioni e riconoscimenti assegnati da organismi indipendenti.

	Assicuratore responsabile	Investitore responsabile	Impresa responsabile
Iniziative a cui si è a derito	<ul style="list-style-type: none"> <li>Firmatario del Decalogo RSI degli assicuratori membri della federazione francese France Assureurs, con rinnovo nel 2018;</li> <li>Firmatario dei Principi per un'assicurazione sostenibile (PSI) dal 2021;</li> <li>Membro della Net-Zero Insurance Alliance (NZIA) dal 2022.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Firmatario dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) dal 2011;</li> <li>Firmatario della Tobacco-Free Finance Pledge nel 2020;</li> <li>Membro della Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA) dal 2021;</li> <li>Membro del Circolo degli investitori istituzionali di Novethic.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Firmatario del Patto Mondiale delle Nazioni Unite dal 2003;</li> <li>Firmatario della Carta della Diversità dal 2008;</li> <li>Firmatario della Carta degli acquisti responsabili dal 2010;</li> <li>Partner della cattedra "Transizioni Demografiche. Transizioni Economiche" creata da Jean-Hervé Lorenzi;</li> <li>Firmatario della Carta della Parità dal 2018;</li> <li>Aderente all' Admical – rete di sponsor</li> </ul>
Certificazioni e riconoscimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>242 unità di canta proposte al cliente da Predica hanno ricevuto la certificazione "ISR" 17 sono certificate GreenFin e 10 Finansol.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Premio "Global Invest Sustainable Insurance company of the year" attribuita dall'AGEFI nel 2018</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Premio Argus d'oro "Impresa civica" 2019 per Stop all'analfabetismo</li> <li>Premio Argus d'oro "Impresa civica" nel 2021 per CSolidaire.</li> </ul>

Il Gruppo Crédit Agricole S.A. ha definito tre obiettivi da raggiungere entro il 2030 per quanto riguarda la riduzione della propria impronta operativa tramite una metodologia basata sul GHG Protocol e allineata con una limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C entro il 2100, in linea con le raccomandazioni della Science-Based Target initiative (SBTi)

## H) RAFFRONTO STORICO

L'anno 2024 costituisce il terzo anno di analisi. Le tabelle 1 e 2 presentano i PAI per l'anno 2024 e il precedente 2023, l'andamento della percentuale di copertura delle attività e la tendenza osservata per ciascun indicatore.